



Istituto Professionale "Nicola Moccia"  
Nardò (LE)

# ISTITUTO PROFESSIONALE "NICOLA MOCCIA"

Via Bonfante, 83 -73048 Nardò



*Nardò, 15 Maggio 2024*



***SERVIZI per la SANITÀ e l'ASSISTENZA SOCIALE***

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**

**CLASSE V SEZ. A**

**COORDINATORE: prof.ssa Maria Margherita Dellavedova**

**Anno scolastico 2023/2024**

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. CONTESTO E ISTITUTO	pag.3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	pag.5
3. CONSIGLIO DI CLASSE	pag.6
4. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDI	pag.8
5. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	pag. 9
6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 10
7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	
7.1 OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI TRASVERSALI	pag.12
7.2 METODOLOGIE DIDATTICHE	pag.13
7.3 STRUMENTI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE	pag.13
7.4 TEMPI	pag.13
7.5 DIDATTICA ORIENTATIVA	pag.13
8. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	pag.14
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.14
8.2 NUMERO DI PROVE PER TRIMESTRE/PENTAMESTRE	pag.14
8.3 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE ADOTTATI DURANTE LE ATTIVITA'	pag.15
9. ATTIVITA' E PROGETTI	pag.15
9.1 NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI	pag.15
9.2 ATTIVITA' E PROGETTI "EDUCAZIONE CIVICA"	pag.15
10. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.16
11. PCTO ( <i>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</i> )	pag.18
12. CURRICULUM DELLO STUDENTE	pag.23
13. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI (inserire nelle schede l'argomento di educazione civica)	pag.23
14. DOCUMENTI A DIPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE (griglie ministeriali, documenti relative al PCTO....)	pag.49

## 1. CONTESTO E ISTITUTO

L'Istituto è inserito in un territorio la cui economia, un tempo fundamentalmente basata sull'agricoltura e sull'artigianato, si è orientata, negli anni più recenti, anche verso l'accoglienza turistica.

Una vocazione, quella dell'ospitalità, che ha radici profonde e, a testimonianza di ciò, ricordiamo che Nardò è stata insignita della Medaglia d'Oro al Merito Civile nel 2005 dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi per la solidarietà e l'umanità della popolazione nei riguardi del popolo ebraico durante la seconda Guerra mondiale.

Fu infatti nella città di Nardò, in particolare nella marina di Santa Maria al Bagno, che migliaia di ebrei, sopravvissuti ai campi di concentramento, trovarono rifugio in quella che rappresentò, per loro, l'ultima tappa prima di raggiungere la Terra di Israele.

Grazie allo spirito di accoglienza della popolazione neretina essi strinsero cordiali rapporti con gli abitanti e diedero vita ad una comunità attiva e vivace dal punto di vista socio-culturale, economico e politico, lasciando numerose testimonianze storiche, ora raccolte nel Primo Museo Italiano della Memoria e dell'Accoglienza.

In tanti giungono in questa parte del Sud dell'Italia alla ricerca di luoghi ricchi di cultura, arte, storia e tradizioni profonde e il turismo di tipo socio-culturale ben si affianca a quello balneare, sempre vivo nelle tradizioni locali.

La ricchezza del patrimonio ambientale, insieme alla variegata offerta enogastronomica, hanno largamente contribuito a portare alla ribalta nazionale il secondo centro più popoloso del Salento.

La città neretina inoltre ha visto svilupparsi il settore terziario con la nascita di nuove attività commerciali e piccole aziende che, tuttavia, non sono sufficienti a garantire uno sviluppo tale da soddisfare la crescente domanda di occupazione giovanile.

In questo dinamico contesto l'**Istituto Professionale "N. Moccia"**, da settant'anni presente nella realtà socio-economica e culturale, ha partecipato attivamente al progresso della città, adeguando i suoi percorsi di apprendimento e attivando progetti in sinergia con Enti, Associazioni e Scuole del territorio che gli hanno consentito di ampliare in modo rilevante l'offerta formativa.

Le importanti iniziative sul territorio, che hanno visto protagonisti i nostri studenti, hanno contribuito in maniera determinante anche a far conoscere l'ampio ventaglio d'opportunità formativa di questa scuola.

L'Istituto si prefigge sia di ampliare la formazione culturale degli studenti per una proficua prosecuzione degli studi, sia di favorire l'acquisizione di solide competenze in vista di un inserimento nel mondo del lavoro.

La popolazione studentesca si attesta intorno ai 700 alunni, tutti in generale fortemente motivati all'acquisizione di una professionalità facilmente spendibile nel mondo del lavoro.

La presenza di studenti immigrati costituisce oggi una realtà concreta e la Scuola rivolge loro particolare attenzione e sensibilità in quanto essi rappresentano un'espressione di ricchezza culturale, un'occasione di confronto tra pari ed un'opportunità per una completa integrazione sociale.

L'Istituto s'impegna pertanto ad accogliere tutti con la stessa considerazione, attraverso l'attivazione di percorsi che possano sviluppare l'autostima, la fiducia nell'altro, l'educazione alla tolleranza, alla solidarietà, all'interculturalità e alla legalità.

Aiutare a costruire relazioni, a facilitare la comunicazione e la conoscenza reciproca diventa di primaria importanza per evitare l'insorgere di situazioni di discriminazione o marginalità. Allo stesso modo, l'inclusione del diversamente abile, e di tutti gli allievi con bisogni educativi speciali, rappresenta una priorità educativa dell'Istituto.

Un intenso lavoro sinergico con i docenti di sostegno intende porre particolare attenzione ad ogni alunno per offrire a ciascuno le stesse opportunità.

**L'Istituto Professionale "N. Moccia"** si articola attualmente in quattro diversi Indirizzi di studi: *"Gestione delle acque e risanamento ambientale" (GARA)*, *"Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (SASS)*, *"Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" (EOA)*, *"Manutenzione e assistenza tecnica" (MAT)*.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

### **-Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122**

-**Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62**, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

-**Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66** recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

-**Legge 20 agosto 2019, n. 92** (introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica)

-**OM 16 maggio 2020, n. 11** (credito classe quarta);

-**Decreto del Ministro dell’istruzione 6 Agosto 2020, n. 88**(curriculum dello studente);

-**Decreto Ministeriale 164, del 15 Giugno 2022** (quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali);

-**Decreto Ministeriale 328, del 22 Dicembre 2022** (Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.);

- **Nota 33701 del 12 ottobre 2023** (tempi e modalità di presentazione delle domande per i candidati interni per gli esterni);

- **Decreto 10 del 26 Gennaio 2024** (individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame);

- **Nota 7557** (indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente);

-**Ordinanza Ministeriale 55 del 22 Marzo 2024** (svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024);

-**Nota 12423 del 26 Marzo 2024** (Formazione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.).

### 3. CONSIGLIO DI CLASSE (composizione e continuità didattica)

<b>COGNOME NOME</b>	<b>Disciplina/e..</b>
<b>Prof. Bernabé Alessandro</b>	<b>Matematica</b>
<b>Prof.ssa Calabrese Antonella</b>	<b>Lingua e Letteratura italiana</b>
<b>Prof.ssa Calabrese Antonella</b>	<b>Storia</b>
<b>Prof.ssa Colagiorgio Maria Rosaria</b>	<b>Diritto Economia e Tec.Amministrativa del settore socio sanitario</b>
<b>Prof.ssa Dellavedova Maria Margherita</b>	<b>Lab. dei Servizi Socio Sanitari</b>
<b>Prof.ssa Dell'Anna Simona</b>	<b>Psicologia Generale ed Applicata</b>
<b>Prof. Fanuli Vincenzo</b>	<b>Lingua Inglese</b>
<b>Prof.ssa Filograna Adele Maria</b>	<b>Religione</b>
<b>Prof.ssa Giannachi Raffaella</b>	<b>Sostegno</b>
<b>Prof. ssa Giuri Giuliana</b>	<b>Sostegno</b>
<b>Prof.ssa Manca Maria Rosaria</b>	<b>Igiene E Cultura Med. Sanitaria</b>
<b>Prof. Savina Mario</b>	<b>Scienze Motorie</b>
<b>Prof.ssa Spagnolo Dolores</b>	<b>Lingua Francese</b>

*Continuità docenti* (inserire una crocetta per ogni anno di continuità)

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Matematica			X
Lingua e Letteratura italiana			X
Storia	X	X	X
Diritto Economia e Tec.Amministrativa del settore socio sanitario	X	X	X
Lab. dei Servizi Socio Sanitari		X	X
Psicologia Generale ed Applicata	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X
Religione	X	X	X
Sostegno GIANNACHI RAFFAELLA	X	X	X
Sostegno GIURI GIULIANA			X
Igiene E Cultura Med. Sanitaria		X	X
Scienze Motorie			X
Lingua Francese	X	X	X

## **4. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PERCORSO**

### **4.1 PROFILO PROFESSIONALE.**

#### **INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

L'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

- L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

È molto importante che le competenze acquisite mettano in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni.

### **4.2 PECUP d.dir. n. 1400 del 25 settembre 2019**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- ❖ Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- ❖ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- ❖ Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- ❖ Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- ❖ Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- ❖ Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- ❖ Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

- ❖ Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ❖ Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- ❖ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- ❖ Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- ❖ Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- ❖ Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- ❖ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- ❖ Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- ❖ Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- ❖ Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- ❖ Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

## 5. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

ELENCO CANDIDATI ED EXCURSUS STORICO (per ogni anno scolastico indicare: ammesso/non ammesso/sospensione del giudizio)

COGNOME E NOME	A. S. 2021/2022 CLASSE III	A. S. 2022/2023 CLASSE IV
1.	Ammesso	Ammesso
2.	Ammesso	Ammesso
3.	Ammesso	Ammesso

4.	Ammesso	Ammesso
5.	Ammesso	Ammesso
6.	Ammesso	Ammesso
7.	Ammesso a.s. 2020/2021	Ammesso a.s. 2021/2022
8.	Ammesso	Ammesso
9.	Ammesso	Ammesso
10.	Ammesso	Ammesso
11.	Ammesso	Ammesso

#### **RISULTATI DELLO SCRUTINIO DELLA CLASSE IV**

NUMERO ALLIEVI	AMMESSI	AMMESSI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	NON AMMESSI	NON SCRUTINATI
13	11	0	0	2

#### **6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V A SSAS è costituita da 11 alunne. La maggior parte di esse risiede nel comune di Nardò, la restante parte risiede nei comuni limitrofi ed utilizza i mezzi di trasporto pubblici.

La composizione della classe è abbastanza eterogenea, sia per caratteristiche di personalità, di interessi (qualcuno pratica sport, qualcuno fa volontariato, qualcuno lavora nei bar o ristoranti) che per capacità, abilità, competenze e motivazione allo studio. Più di un terzo della classe vorrebbe proseguire gli studi in ambito delle professioni sanitarie o nell'ambito sociale/educativo, un terzo vorrebbe inserirsi subito nel mondo lavorativo: la restante parte è indecisa. Tutte le alunne provengono dalla classe IV A dello scorso anno scolastico ad eccezione di una allieva la quale non ha mai frequentato. Tra le alunne, troviamo inoltre 2 allieve diversamente abili: per una di essa è stato adottato un PEI con un percorso didattico personalizzato ( percorso B con verifiche identiche a quelle della classe secondo l'art. 10 del DM 182/2020 e successive modifiche introdotte con il D.M. 153/2023), basato sui contenuti essenziali delle discipline; mentre per l'altra alunna è stato adottato un PEI con percorso didattico differenziato ( percorso C secondo l'art. 10 del DM 182/2020 e successive modifiche introdotte con il D.M. 153/2023) . Entrambe le relazioni finali delle suddette alunne sono contenute in un fascicolo riservato a disposizione della Commissione d'Esame.

La frequenza della classe non è stata sempre assidua determinando un rallentamento dello svolgimento delle programmazioni disciplinari. Il clima in classe è stato quasi sempre sereno; i rapporti tra le alunne e i docenti sono stati comunque armoniosi e collaborativi: gli episodi i richiami da parte del c.d.c. sono stati di entità tale da non richiedere il ricorso a provvedimenti disciplinari rilevanti. La partecipazione alle attività didattiche e ai progetti proposti (comprese le attività del PCTO) è stata attiva e l'impegno quasi sempre costante.

Il lavoro del Consiglio di Classe nel corso del triennio ha permesso alla classe di raggiungere una sufficiente acquisizione delle competenze mirando principalmente all'acquisizione di un metodo di studio consapevole, alla motivazione e all'impegno, soprattutto per le alunne più fragili, per le quali sono state utilizzate strategie di rinforzo e di stimolo costanti.

Relativamente al profitto, le alunne hanno conseguito livelli di preparazione differenti in relazione alle capacità individuali, all'impegno e al metodo di studio di ciascuno. Pertanto nella classe possiamo distinguere tre fasce. Alla prima fascia appartiene un gruppetto di alunne maggiormente motivate e responsabili che hanno acquisito un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, e hanno sviluppato buone capacità di argomentazione e rielaborazione raggiungendo un buon livello di preparazione. La seconda fascia è costituita da alunne che progressivamente hanno migliorato il loro metodo di studio e intensificato il loro impegno, riuscendo a superare le difficoltà nello studio delle singole discipline e a migliorare le loro capacità espressive: questo gruppo ha conseguito un livello di profitto nel complesso sufficiente. Nella terza fascia, troviamo alunne che, o a causa di un impegno discontinuo o, più frequentemente, di difficoltà nei processi di apprendimento hanno acquisito un livello di conoscenze appena accettabili, con limitato senso critico ed essenziali capacità rielaborative ed espositive.

<b>TERZO E QUARTO ANNO</b>
<p><b>Risolvere problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Affrontare situazioni problematiche.</li> <li>b) Costruire e verificare ipotesi.</li> <li>c) Individuare fonti e risorse adeguate.</li> <li>d) Raccogliere e valutare i dati.</li> <li>e) Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.</li> </ul> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.</li> <li>b) Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti probabilistica.</li> <li>c) Rappresentarli con argomentazioni coerenti.</li> </ul> <p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi.</li> <li>b) Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</li> </ul>
<b>QUINTO ANNO</b>
<p><b>Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.</li> <li>b) Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.</li> <li>c) Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.</li> <li>d) Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.</li> </ul> <p><b>Costruzione del sé</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.</li> <li>b) Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.</li> </ul>

- c) Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- d) Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- e) Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- f) Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- g) Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- h) Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

A conclusione del ciclo scolastico, al di là dei singoli risultati nel profitto, si può dire che tutta la classe ha compiuto un percorso di formazione umana e di crescita intellettuale positivo, nonostante alcune difficoltà nel corso degli anni. Positive in termini di adesioni, risultati e coinvolgimento sono state anche le attività svolte nell'ambito del PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) e delle altre attività extracurricolari.

## 7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

### 7.1 OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI TRASVERSALI

Con riferimento alle finalità didattico-educative dell'Istituto e, tenuto conto delle competenze di cittadinanza acquisite al termine del biennio dell'obbligo la classe, ha perseguito e consolidato nel triennio i seguenti obiettivi comuni: In particolare il consiglio di classe ha stabilito i seguenti obiettivi:

#### QUINTO ANNO

##### **A. Area socio-affettiva**

- a) Consolidare la capacità di impegnarsi con determinazione per raggiungere un obiettivo stabilito.
- b) Evidenziare eventuali doti di precisione, attenzione, concentrazione.
- c) Dimostrare un buon grado di flessibilità e disponibilità al cambiamento.
- d) Manifestare un comportamento improntato al rispetto, all'autocontrollo e al senso di responsabilità.
- e) Avere la consapevolezza del proprio ruolo unitamente a doti di affidabilità e sicurezza personale.

##### **B. Area cognitiva**

- a) Acquisire adeguate capacità comunicative sia in termini di espressione linguistica che di comunicazione non verbale.
- b) Rafforzare la capacità di leggere e interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante.
- c) Interpretare strutture e dinamiche del contesto in cui si opera.
- d) Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune.
- e) Consolidare la padronanza di quelle abilità che consentono di gestire autonomamente le proprie aspirazioni e i bisogni culturali.
- f) Affinare le capacità operative e organizzative nei diversi settori di conoscenza (culturale e professionale) abituando gli alunni a trasformare ciò che hanno appreso in competenze gestionali.
- g) Interagire in contesti aziendali (Alternanza Scuola-Lavoro) applicando tecniche operative.

## 7.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali e partecipate
- Esercitazioni guidate e autonome
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Brainstorming
- Peer education

## 7.3 STRUMENTI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Nel processo di insegnamento / apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libri di testo
- Fotocopie
- Apparecchiature e attrezzature di laboratorio
- Materiale informatico
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Mind maps
- Laboratori
- Piattaforma G Suite for Education
- Mind maps (con Prezi, ecc.)
- Presentazioni in Power Point, Canva
- Padlet / Video in Playposit, EDPUZZLE, Nearpod
- Learning apps
- Classroom: assegnazione, correzione e restituzione degli elaborati.

Per gli alunni/le alunne BES e/o DSA della classe è stato previsto l'uso di strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice, ecc.). adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecnologie di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

## 7.4 TEMPI

L'anno scolastico è articolato in un Trimestre ed un Pentamestre come stabilito dal Collegio Docenti.

## 7.5 DIDATTICA ORIENTATIVA

Secondo quanto indicato dalle linee guida per l'orientamento, in base al D.M. n. 328 del 22 Dicembre 2022, il CDC ha predisposto una UdA **multidisciplinare** denominata **“ANZIANI NEL MONDO”**, **in chiave orientativa**, volta a consentire la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale,

sociale, culturale ed economico di riferimento, e delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà.

## 8. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione si è svolta all'inizio dell'anno con le prove di ingresso (**valutazione diagnostica**) ed è proseguita in modo sistematico e frequente (**valutazione formativa**) con strumenti di verifica adeguati, oggettivi e periodici, orali e scritti, quali, ad esempio, interrogazioni, questionari prove strutturate e semi strutturate, produzioni ed esercitazioni. In particolare, si sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, attraverso le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante ha riportato sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte, indicando, nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata, anch'essa, condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### 8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE							
<i>Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto (scelte valutative), alle griglie elaborate dai Dipartimenti.</i>							
FRAMMENTE E GRAVEMENTE LACUNOSO 1-2-3	LACUNOSO E PARZIALE 4	LIMITATO E SUPERFICIALE 5	ESSENZIALE 6	COMPLETO SE GUIDATO 7	COMPLETO CON QUALCHE APPROF. 8	COMPLETO ORGANICO O ARTICOLATO 9	ORGANICO, APPROFONDITO 10
CONDOTTA		NON AMMISSIONE 5		ACCETTABILE 6	DISCRETA 7	BUONA 8	OTTIMA/ESEMPLARE 9-10

### 8.2 NUMERO DI PROVE PER TRIMESTRE E PENTAMESTRE

Nel Trimestre sono state svolte almeno n. 2 prove scritte e n. 2 prove orali

Nel Pentamestre sono state svolte almeno n. 3 prove scritte e n. 3 prove orali

### 8.3 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

#### ✓ STRUMENTI ADOTTATI DURANTE LE ATTIVITA':

- Interrogazioni brevi
- Interrogazioni lunghe
- Relazioni
- Prove strutturate
- Prove semi strutturate
- Casi pratici
- Problemi ed esercizi
- Problem solving

### 9. ATTIVITA' E PROGETTI

Durante l'anno scolastico numerose sono state le attività didattiche e i progetti sviluppati in chiave interdisciplinare e trasversale, nati da un approccio sistemico e integrato in cui ogni disciplina ha dato il proprio apporto.

#### 9.1 NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei nuclei tematici interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

#### V^ A – Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale

- Minori
- Anziani
- Disabili
- Dipendenze

#### 9.2 Attività e progetti «Educazione Civica»

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
PRIMO TRIMESTRE La collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio  Totale ore del trimestre: 13	<ul style="list-style-type: none"><li>● Religione Ore: 3 Argomenti: Gli Enti e le Istituzioni religiose operanti a favore dei soggetti deboli</li><li>● Lingua inglese Ore: 2 Argomenti: I termini della lingua inglese riferiti alla tematica</li><li>● Lingua francese Ore 1 Argomenti: I termini della lingua francese riferiti alla tematica</li><li>● Scienze motorie Ore: 3 Argomenti: Gli Enti e le istituzioni sportive del territorio</li><li>● Matematica Ore: 3</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● La Costituzione</li><li>● Libri di testo</li><li>● Fotocopie</li><li>● PDF</li><li>● PowerPoint</li><li>● Video</li><li>● Fonti normative</li></ul>

	<p>Argomenti: L'utilizzo degli strumenti logici e digitali nella interazione con Enti ed Istituzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto, Economia e Tec. Amministrativa del settore S.S.A.S. Ore: 1</li> </ul> <p>Argomenti: Gli Enti e le Istituzioni nella Costituzione</p>	
<p>PENTAMESTRE</p> <p>La gestione di progetti nell'ambito dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari</p> <p>Totale ore del pentamestre: 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia Ore: 5</li> </ul> <p>Argomenti: I servizi sociali e sanitari nella storia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Religione Ore: 2</li> </ul> <p>Argomenti: Il significato della nozione di servizio nell'ambito della religione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua inglese Ore: 2</li> </ul> <p>Argomenti: I termini della lingua inglese riferiti alla gestione di servizi sociali e sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua Francese Ore: 1</li> </ul> <p>Argomenti: I termini della lingua francese riferiti alla gestione di servizi sociali e sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scienze motorie Ore: 2</li> </ul> <p>Argomenti: Il ruolo dell'attività motoria nell'ambito dei servizi sociali e sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Matematica Ore: 2</li> </ul> <p>Argomenti: L'utilizzo degli strumenti logici e digitali nella gestione dei progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Psicologia Ore: 2</li> </ul> <p>Argomenti: Il profilo psicologico dei servizi sociali e sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Igiene e cultura medico-sanitaria Ore: 2</li> </ul> <p>Argomenti: I principi dei servizi sanitari e socio-sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto, Economia e Tec. Amministrativa del Sett. S.S.A.S. Ore: 2</li> </ul> <p>Argomenti: I servizi sociali e sanitari nella Costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione</li> <li>• Libri di testo</li> <li>• Fotocopie</li> <li>• PDF</li> <li>• PowerPoint</li> <li>• Video</li> <li>• Fonti normative</li> </ul>

## 10. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento permettono allo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento futuro. L'esperienza

maturata nel nostro Istituto ha posto in luce la forte valenza formativa di tali percorsi che, oltre ad assicurare agli studenti e alle studentesse una formazione più ampia, hanno favorito l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro. Lo sviluppo di tali competenze, in contesti informali di apprendimento, ha inoltre indubbiamente contribuito alla crescita personale e socio-relazionale. In tale direzione e, allo scopo di correlare la propria offerta scolastica allo sviluppo del territorio, dopo un'attenta analisi del fabbisogno formativo e dell'evoluzione del mercato del lavoro, la scuola ha instaurato una rete di collegamento con Enti, Imprese ed Associazioni. Tutte le competenze acquisite attraverso le esperienze di alternanza Scuola-Lavoro vengono certificate e inserite nel curriculum dello studente. Per le Classi Quinte la progettazione ha portato a completamento i progetti avviati nel Terzo anno, che prevedono visite guidate, stage di osservazione, incontri con figure professionali, interviste ad esperti aziendali, eventuale simulazione d'impresa, inserimento in azienda, realizzazione di percorsi progettuali operativi. Dal mese di Marzo 2018, in attuazione di un Protocollo sottoscritto dal MIUR e da ANPAL è stato attivo un Protocollo d'Intesa tra l' IP "N. Moccia" e lo stesso 'ANPAL Servizi'. Il protocollo ha previsto il supporto nell'alternanza scuola lavoro di un tutor designato da ANPAL fra i cui compiti rientrano lo sviluppo di azioni volte a rafforzare il SISTEMA ALTERNANZA dell'Istituto. Negli ultimi anni il tutor ANPAL ha svolto in presenza e in modalità 'a distanza' laboratori di sensibilizzazione alle politiche attive del lavoro nelle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto.

<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>			
<b>SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate</b>			
<b>Viaggio di istruzione</b>	Luoghi, cibo e narrazione	Policoro	25-26-27 maggio 2024
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	PROGETTO SAI "Il salento accoglie"	Aula Magna	04 aprile 2024
	PROGETTO CHIRONE Comunità Emmanuel	Aula Via Bologna	18 marzo 2024
			23 marzo 2024
			13 aprile 2024
	Progetto Martina	Aula "D. Ingrosso"	16 marzo 2024
	Giornata della memoria incontro con l'autore Andrea Salvatici	Aula "D. Ingrosso"	27 gennaio 2024
	Settimana dell'infanzia e dell'adolescenza	Sede di Via Bonfante	21 novembre 2023 24 novembre 2023 29 novembre 2023 01 dicembre 2023
Cuori connessi Discriminazione e omofobia: storia di Santiago	Online	10 ottobre 2023	

<b>a.</b> <i>Incontri con esperti</i>	Biblioteca Vergari incontro formativo	Biblioteca Vergari	04 dicembre 2023
	Progetto Rosa dei Venti- Ciclo delle eccellenze	sede di Via Bonfante	26 aprile 2024
<b>b.</b> <b>Orientamento</b>	Unisalento	Lecce	24 ottobre 2023
<b>c.</b>	Unisalento	Lecce	25 ottobre 2023
<b>d.</b>	Giornata dell'Orientamento Comune di Nardò	Centro storico Nardò	30 novembre 2023
<b>e.</b>	Incontro Orientamento con associazione ANMI	Sede Via Bologna-Nardò	23 gennaio 2024
<b>f.</b>	Unisalento	Lecce	07 maggio 2024

## 11. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO, ex ASL)

### PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1. TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	<p><b>AFFETTIVAMENTE</b></p> <p>Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento della V A SSAS si è così svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 3° anno numeri di 90 ore</li> <li>● 4° anno numeri di 90 ore</li> <li>● 5° anno numeri di 80 ore</li> </ul> <p>Il percorso si inserisce nella formazione di competenze professionali, spendibili nel mercato del lavoro, che l'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale dà l'opportunità di realizzare.</p> <p>Lo sviluppo di tali competenze, in contesti sia formali che informali di apprendimento, ha inoltre indubbiamente contribuito alla crescita personale e socio - relazionale degli allievi.</p> <p>La scelta della tipologia dei servizi, in cui fare effettuare agli studenti il percorso di PCTO è coerente con le competenze in uscita degli stessi. Soprattutto è in linea con gli attuali sbocchi occupazionali, sia a livello provinciale, che regionale che nazionale, dove è richiesta la figura per i servizi per la sanità e assistenza sociale, che si occupano della gestione dei servizi alla persona alle quali appartengono le fasce più deboli: minori, disabili e anziani.</p> <p>La durata triennale del progetto ha permesso l'articolazione dello stesso in modo da coinvolgere gli studenti in tre momenti formativi, rispettivamente per il terzo, il quarto e il quinto anno di corso, che hanno avuto come destinatari le varie tipologie di utenze.</p> <p>Durante il terzo anno gli studenti sono stati impegnati in un percorso di animazione socio educativa svoltosi in parte nella scuola dell'infanzia</p>
--	---

POLO 2 di Nardò, in parte nella sede centrale dell'Istituto Moccia nell'ambito del progetto "Settimana dell'Infanzia e dell'Adolescenza" in cui hanno ideato e realizzato percorsi didattici per i bimbi fino ai cinque anni e in parte nel progetto "GIOCA, PENSA, VINCI – Il lato sano del gioco" per contrastare il Gioco d'Azzardo Patologico.

Il progetto, realizzato dal Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL di Lecce in collaborazione col Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le arti e la cultura e la cooperativa Terrammare teatro, si è strutturato in un ciclo di attività, quali laboratori, spettacoli teatrali e incontri di sensibilizzazione, in cui i ragazzi hanno prodotto riflessioni sulla pericolosità del gioco d'azzardo e, poi, hanno realizzato una rappresentazione teatrale basata sui loro testi, acquisendo autostima, capacità di muoversi sul palco, capacità di problem solving e affinando le competenze relazionali.

Il quarto anno sono stati impegnati nel Progetto: "Sulle rotte della legalità alla scoperta della bellezza", un progetto formativo di educazione alla legalità e alla bellezza attraverso il sostegno dell'empowerment individuale e di gruppo in un contesto culturale, naturalistico e marinaro.

E' un percorso di conoscenza di fatti, di memoria, di libertà, che ha guidato le giovani generazioni alla creazione di un futuro più sano, resiliente, produttivo e sostenibile, fondato sulla contaminazione e lo scambio di forme espressive diverse, e si incardina su tre elementi essenziali, la memoria, l'ecologia, il teatro di narrazione. Il laboratorio è stato così composto da una parte di formazione propedeutica all'itinerario in navigazione su barca a vela e una parte di produzione di testi e rappresentazione degli stessi, aventi ad oggetto la nascita della Costituzione Italiana e i suoi principi fondamentali. Il laboratorio ha previsto:

- 2 uscite in barca a vela
- la preparazione e presentazione di un evento teatrale finale su un testo basato sulla Storia d'Italia e la nascita della Costituzione repubblicana.

Durante il quinto anno si è proceduto alla progettazione e realizzazione di percorsi all'interno della scuola per l'Infanzia e della scuola Primaria Polo 3 Nardò dove le discenti hanno avuto l'opportunità di affiancare le docenti curricolari e docenti di sostegno programmando attività inclusive e mirate sia al contesto classe che al singolo discente.

Inoltre le classi hanno partecipato per n. 15 ore al Progetto residenziale "Orientamento attivo nella transizione Scuola - Università" che si è tenuto al Centro Velico Lucano di Policoro. Il Progetto dal titolo "Luoghi, cibo e narrazioni: nuove pratiche di valorizzazione per lo sviluppo sostenibile del territorio", è organizzato dal Dipartimento Scienze Umane e Sociali dell'Università del Salento e ha lo scopo di accompagnare, attraverso metodologie laboratoriali, gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze riconducibili ad ambiti disciplinari eterogenei (di natura sociologica, politica, storica, geografica, ecc..) strettamente correlati e interdipendenti per affrontare le nuove sfide della nostra modernità e inserirsi nelle professioni emergenti del territorio allo scopo di valorizzarlo. In tale direzione, e allo scopo di correlare l'offerta scolastica allo sviluppo del territorio, la scuola ha instaurato una rete di collegamenti con Enti, Imprese, Associazioni con cui sono state realizzate esperienze e attività di tirocinio e di orientamento specializzate nell'indirizzo Servizi Sanità e Assistenza Sociale; con esperti esterni sono state trattate tematiche

	specifiche del settore.
2. ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	<p>-Ente/Azienda di stage</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 3° Polo 2 Nardò, Cooperativa Terrammare I.P. “N. Moccia</li> <li>● 4° anno APS UNIROCA I.P. “N.Moccia”</li> <li>● 5° anno Polo 3 Nardò; Università del Salento;</li> </ul> <p>-Ente per attività di orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 3° anno 21 ore di orientamento</li> <li>● 4° anno 16 ore di orientamento</li> <li>● 5° anno 17 ore di orientamento</li> </ul> <p>-formazione sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 3° anno corso sicurezza 8 ore</li> <li>● 5° anno corso sicurezza 4 ore</li> </ul> <p>-Ore d’aula</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 3° anno 4 ore in aula</li> <li>● 4° anno 6 ore in aula</li> <li>● 5° anno 15 ore in aula</li> </ul>
3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ SVOLTE	<p><u>AFFETTIVAMENTE/1</u></p> <p>3° anno</p>  <p>Rappresentazione conclusiva del Progetto “GIOCA, PENSA, VINCI - Il lato sano del gioco” tenutasi presso il Teatro Comunale di Nardò, tutor aziendale Silvia Civilla di Terrammare Teatro con il Teatro Pubblico Pugliese e il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL di Lecce</p> <p><u>AFFETTIVAMENTE/2</u></p> <p>4° anno</p>



PROGETTO “Sulle rotte della legalità alla scoperta della bellezza” , manifestazione conclusiva presso il Castello degli Acquaviva di Nardò, in cui i ragazzi hanno acquisito competenze trasversali (padronanza degli spazi, uso del corpo, della voce, conoscenze teoriche sui principi fondamentali della Costituzione, nozioni storiche dei fatti che hanno portato alla nascita della Repubblica, tecniche di scrittura e capacità di problem solving).

AFFETTIVAMENTE/3  
5° anno



Le attività di lettura con un semplice libro possono essere coinvolgenti e stimolanti per i bambini; questa combinazione di lettura e immagini diventa un potente strumento per coinvolgere e stimolare i bambini durante l'apprendimento. Le immagini nei libri per i più piccoli forniscono un contesto visivo che li aiuta a comprendere meglio la storia e i vari passaggi. Le immagini possono rappresentare personaggi, luoghi, azioni ed emozioni in modo chiaro e tangibile, facilitando la comprensione della trama e dei concetti presentati in essa.



Anche la lettura con esperienze interattive, più vicina sicuramente alle nuove generazioni, stimola diversi aspetti dello sviluppo dei piccoli discenti, partendo da quelli cognitivi, linguistici, sociali ed emotivi. Attraverso le esperienze interattive di lettura i bambini e vengono coinvolti attivamente nella storia, incoraggiandoli a fare domande, a partecipare alla narrazione e ad esprimere le proprie opinioni. Questo processo favorisce lo sviluppo del vocabolario, migliorando la comprensione verbale e la capacità di esprimere idee e sentimenti.

4. COMPETENZE COLLEGATE AL PECUP

*PECUP* d.dir.n. 1400 del 25 settembre 2019 pubblicato martedì 1° ottobre 2019

- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

## 12. CURRICULUM DELLO STUDENTE

Nella conduzione dei colloqui si terrà conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente** relative a “Percorso di studi” e “Sviluppo delle competenze” dell’E-Portfolio.

## 13. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

- Matematica
- Lingua e Letteratura italiana
- Storia
- Diritto Economia e Tec.Amministrativa del settore socio sanitario
- Lab. dei Servizi Socio Sanitari
- Psicologia Generale ed Applicata
- Lingua Inglese
- Religione
- Igiene E Cultura Med. Sanitaria
- Scienze Motorie
- Lingua Francese

**Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. BERNABE’ ALESSANDRO</b>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Ripasso disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte, sistemi di disequazioni</li><li>● statistica e probabilità</li><li>● Generalità sulle funzioni</li><li>● Funzioni reali di variabile reale</li><li>● Classificazione delle funzioni matematiche</li><li>● Concetto di dominio e codominio</li><li>● Intersezione con gli assi cartesiani</li><li>● Funzioni pari e dispari</li><li>● Concetto intuitivo di limite di una funzione</li><li>● Asintoti</li><li>● Grafico approssimato di funzioni razionali intere e fratte</li></ul>
<b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b>	Contributo della disciplina alla Didattica Orientativa, anche in vista della realizzazione del “Capolavoro” dello studente. (D.M.n. 328 del 22.12.2022): <ul style="list-style-type: none"><li>● Digi-Comp</li></ul>
<b>ABILITA’:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte.</li><li>● Saper risolvere sistemi di disequazioni intere e fratte</li><li>● Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici)</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere se un evento è certo, impossibile o aleatorio</li> <li>● Calcolare la probabilità di un evento aleatorio secondo la concezione classica</li> <li>● Calcolare la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi</li> <li>● Saper determinare il dominio di una funzione</li> <li>● Saper stabilire se una funzione è pari o dispari</li> <li>● Saper determinare le coordinate dei punti di intersezione con gli assi del grafico di una funzione</li> <li>● Saper studiare il segno di una funzione.</li> <li>● Saper individuare gli asintoti del grafico di una funzione.</li> <li>● Saper tracciare il grafico di funzioni razionali intere e fratte.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<b>Metodologie adottate durante le lezioni :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali e dialogate</li> <li>● Esercitazioni guidate e autonome</li> <li>● Video su Classroom di GSuite for Education</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA:</b>	<b>Strumenti di verifica adottati durante le lezioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Interrogazioni brevi</li> <li>● Prove strutturate</li> <li>● Casi pratici</li> <li>● Problemi ed esercizi</li> <li>● Problem solving</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<b>Mezzi e strumenti adottati durante le lezioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo</li> <li>● Appunti</li> <li>● Schemi, Sintesi</li> <li>● PC</li> </ul>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.CALABRESE ANTONELLA</b>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b><u>Tra Ottocento e Novecento:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>La letteratura Naturalista; la letteratura Verista;</b> confronto tra <b>Naturalismo e Verismo.</b></li> </ul> <p><b><u>Luigi Capuana:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La vita, il pensiero.</li> </ul> <p><b><u>Giovanni Verga:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La vita; la formazione; i romanzi dell'esordio; la stagione del <b>Verismo</b>; il <b>ciclo dei Vinti</b> e i <b>Malavoglia; Mastro don Gesualdo.</b></li> <li>● <b>Da Vita dei campi: Rosso Malpelo</b> (trama).</li> </ul> <p><b><u>Il ciclo dei Vinti:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>I Malavoglia:</i></b> la struttura e la trama; il significato del romanzo; la sperimentazione linguistica e il discorso</li> </ul>

	<p>indiretto libero.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Padron N'toni e il giovane N'toni</i>; due visioni del mondo a confronto.</li> <li>• <i>Mastro don Gesualdo</i>: la struttura e la trama.</li> <li>• Analisi del brano: <i>"La Roba"</i>.</li> </ul> <p><b><u>Prosa e poesia del Decadentismo:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Scapigliatura.</li> <li>• Il Romanzo decadente.</li> </ul> <p><b><u>Giovanni Pascoli:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita; il percorso delle opere; la poetica del <i>"fanciullino"</i> e il suo mondo simbolico; simbolismo pascoliano; stile e tecniche espressive.</li> <li>• <i>Myricae</i>. Storia di una raccolta.</li> <li>• Analisi del testo: <i>X Agosto</i>.</li> <li>• Analisi del testo: <i>Assiuolo</i>.</li> <li>• Canti di Castelvecchio: storia e struttura della raccolta; le poesie della maturità.</li> <li>• Analisi del testo: <i>Il gelsomino notturno</i>.</li> </ul> <p><b><u>Gabriele D'Annunzio:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita; le idee e la poetica; l'<b>Estetismo</b> e il <b>Superomismo</b>; il percorso delle opere.</li> <li>• Opere: <i>Il Piacere</i>.</li> <li>• Analisi del testo: <i>"La pioggia nel pineto"</i>.</li> <li>• <i>Il Notturmo</i>.</li> </ul> <p><b><u>Italo Svevo:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita; la formazione e le idee; il percorso delle opere: <i>Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno</i>.</li> <li>• <i>"La coscienza di Zeno"</i>: trama e struttura dell'opera; il ruolo della psicoanalisi.</li> <li>• Analisi del brano: <i>Il fumo</i>.</li> </ul> <p><b><u>Luigi Pirandello:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita; le idee e la poetica: Relativismo e Umorismo; il percorso delle opere ovvero l'itinerario di uno scrittore sperimentale.</li> <li>• <i>Il fu Mattia Pascal</i>. Analisi del brano <i>Adriano Meis</i>.</li> <li>• La famiglia multiproblematica: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</li> <li>• Lo sdoppiamento della personalità: <i>Uno Nessuno e Centomila</i>.</li> </ul> <p><b><u>Ermetismo:</u></b> i caratteri salienti della poesia moderna.</p> <p><b><u>Salvatore Quasimodo:</u></b> biografia e pensiero. Opere: <i>Ed è subito sera - Uomo del mio tempo</i>.</p> <p><b><u>Giuseppe Ungaretti:</u></b> biografia, pensiero e poetica. Opere: <i>Veglia - Fratelli - San Martino del Carso - Mattina - Soldati - Il porto Sepolto</i>.</p>
<b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b>	Contributo della disciplina alla Didattica Orientativa, anche in vista della realizzazione del "Capolavoro" dello studente. (D.M. n. 328 del 22.12.2022)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Green-Comp</b></li> <li>• <b>Digi-Comp</b></li> <li>• <b>Entre-Comp</b></li> <li>• <b>Life-Comp</b></li> <li>• <b>Competenze cultura democratica</b></li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi e contestualizzazione dei testi letterari rappresentativi del patrimonio letterario della seconda metà dell'Ottocento e del primo Novecento.</li> <li>• Esprimere consapevoli valutazioni.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p><b>1. Metodologie adottate durante le lezioni:</b> Lezioni frontali e dialogate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Esercitazioni guidate e autonome</li> <li>X Videolezioni su Classroom di GSuite for Education <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problem solving</li> </ul> </li> <li>X Lavori di ricerca individuali e di gruppo</li> <li>X Attività laboratoriale</li> <li>X Brainstorming <ul style="list-style-type: none"> <li>• Peer education</li> <li>• Altro:.....</li> </ul> </li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA:</b>	<p><b>Strumenti di verifica adottati durante le lezioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Interrogazioni brevi</li> <li>X Interrogazioni lunghe</li> <li>X Relazione</li> <li>X Prove strutturate</li> <li>X Prove semistrutturate <ul style="list-style-type: none"> <li>• Casi pratici</li> <li>• Problemi ed esercizi</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Altro:.....</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI:</b> (barrare le metodologie utilizzate e/o aggiungere)</p>	<p><b>1. Mezzi e strumenti adottati durante le lezioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Libri di testo</li> <li>X Fotocopie fornite dal Docente</li> <li>X Appunti</li> <li>X Schemi, Sintesi</li> <li>X Mappe concettuali (con Prezi, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padlet</li> <li>• Learning apps</li> </ul> </li> <li>X PC <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altro:.....</li> </ul> </li> </ul>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.<sup>ssa</sup> CALABRESE ANTONELLA</b>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b>IL PRIMO NOVECENTO</b></p> <p><b>1. Le Radici sociali e ideologiche del Novecento.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è la società di massa.</li> </ul>

(anche attraverso UDA o moduli)

- La vita quotidiana.
- Giochi di massa, le olimpiadi.
- Suffragette e femministe.
- 2. La Belle Époque e l'età giolittiana.**
- Le Illusioni della Belle Époque.
- I caratteri generali dell'età giolittiana.
- Il doppio volto di Giolitti.
- 3. La Prima Guerra Mondiale**
- Cause del conflitto.
- Dalla guerra occasionale alla guerra di posizione.
- L'attentato di Sarajevo.
- La guerra di logoramento.
- L'Italia in guerra.
- La svolta del 1917 e la fine della guerra.
- Il dopoguerra e i trattati di pace.
- Crisi economica del dopoguerra.
- 4. La Rivoluzione Russa.**
- L'impero russo nel XIX secolo.
- Le due Rivoluzioni Russe.
- Il governo bolscevico e la guerra civile.
- La nascita dell'URSS.
- La dittatura di Stalin, l'industrializzazione dell'URSS.
- Approfondimento: *Una giornata nel gulag.*
- 5. La crisi del dopoguerra in Europa.**
- Il dopoguerra in Italia.
- I nuovi partiti sulla scena politica.
- Il biennio rosso in Italia.
- La Repubblica di Weimar.
- 6. La Crisi del '29. Il New Deal.**
- I "ruggenti anni venti".
- La crisi del 1929.
- Il New Deal.
- 7. Il Fascismo.**
- L'affermazione del Fascismo in Italia.
- Il Fascismo: nascita e presa di potere.
- Mussolini al potere.
- L'Italia fascista.
- La dittatura totalitaria. La politica economica ed estera.
- 8. Il Regime Nazista.**
- La fine della Repubblica di Weimar.
- La salita al potere di Hitler.
- Il terzo Reich.
- La dittatura nazista.
- La politica economica ed estera di Hitler.
- La persecuzione degli Ebrei.
- 9. La Seconda Guerra Mondiale.**
- 1939 - 1940: la "Guerra Lampo".
- Verso la seconda guerra mondiale.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1942 - 1943: la SVOLTA.</li> <li>• 1944 - 1945: la vittoria degli ALLEATI</li> <li>• L'Europa dei lager e della shoah.</li> <li>• L'Italia all'indomani dell'8 settembre 1943.</li> <li>• La guerra di liberazione. Il 25 aprile.</li> <li>• Il dramma dell'Istria e delle Foibe.</li> </ul> <p><b>10. L'Italia Repubblicana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalla Monarchia alla Repubblica.</li> </ul>
<b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b>	<p>Contributo della disciplina alla Didattica Orientativa, anche in vista della realizzazione del "Capolavoro" dello studente. (D.M. n. 328 del 22.12.2022)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Green-Comp</b></li> <li>• <b>Digi-Comp</b></li> <li>• <b>Entre-Comp</b></li> <li>• <b>Life-Comp</b></li> <li>• <b>Competenze cultura democratica</b></li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi e contestualizzazione delle epoche storiche in un quadro di riferimento organico e unitario.</li> <li>• Esprimere consapevoli valutazioni.</li> <li>• Analizzare i singoli elementi appresi.</li> <li>• Porre la tradizione storica in relazione con la contemporaneità</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p><b>1. Metodologie adottate durante le lezioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Lezioni frontali e dialogate</li> <li>X Esercitazioni guidate e autonome</li> <li>X Videolezioni su Classroom di GSuite for Education <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problem solving</li> </ul> </li> <li>X Lavori di ricerca individuali e di gruppo</li> <li>X Attività laboratoriale</li> <li>X Brainstorming <ul style="list-style-type: none"> <li>• Peer education</li> <li>• Altro:.....</li> </ul> </li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA:</b>	<p><b>Strumenti di verifica adottati durante le lezioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Interrogazioni brevi</li> <li>X Interrogazioni lunghe</li> <li>X Relazione</li> <li>X Prove strutturate</li> <li>X Prove semistrutturate <ul style="list-style-type: none"> <li>• Casi pratici</li> <li>• Problemi ed esercizi</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Altro:.....</li> </ul> </li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>1. Mezzi e strumenti adottati durante le lezioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Libri di testo</li> <li>X Fotocopie fornite dal Docente</li> <li>X Appunti</li> <li>X Schemi, Sintesi</li> <li>X Mappe concettuali (con Prezi, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padlet</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Learning apps</li> <li>X PC</li> <li>• Altro:.....</li> </ul>
--	--

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO - SANITARIO</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa COLAGIORGIO MARIA ROSARIA</b>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b>L'IMPRESA E LA SOCIETA'</b></p> <p><b>UDA 1 L'attività di impresa e l'azienda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di impresa e imprenditore</li> <li>• L'imprenditore</li> <li>• L'azienda e i beni che la compongono; i segni</li> </ul> <p><b>UDA 2 La società e le sue tipologie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nozione di società</li> <li>• Gli elementi essenziali del contratto di società</li> <li>• La classificazione delle società</li> <li>• Le caratteristiche principali delle società di persone e di capitali</li> </ul> <p><b>LE SOCIETA' MUTUALISTICHE</b></p> <p><b>UDA 1 Le società cooperative e le cooperative sociali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il fenomeno cooperativo</li> <li>• Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa</li> <li>• Le cooperative sociali di tipo "A" e "B"</li> </ul> <p><b>LE AUTONOMIE TERRITORIALI E IL TERZO SETTORE</b></p> <p><b>UDA 1 L'ordinamento territoriale dello Stato e il principio di sussidiarietà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La riforma costituzionale n. 3 del 2001</li> <li>• Il principio di sussidiarietà</li> <li>• Il nuovo Welfare e il sistema integrato</li> <li>• Il sistema delle autonomie locali e regionali</li> <li>• I rapporti tra Stato, Regioni ed enti locali</li> </ul> <p><b>UDA 2 Le funzioni del benessere e l'accreditamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le funzioni del benessere</li> <li>• L'identità e il ruolo del Terzo settore</li> <li>• La riforma del Terzo settore</li> <li>• La competenza legislativa e la programmazione per la salute e il benessere</li> <li>• L'autorizzazione e l'accreditamento</li> <li>• Le forme di collaborazione tra Enti pubblici e Terzo settore</li> </ul> <p><b>UDA 3 L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli enti del Terzo settore</li> <li>• L'impresa sociale</li> </ul>

- Le Organizzazioni Di Volontariato
- Le cooperative sociali di tipo “A” e “B”
- Le ONG e le ONLUS
- Le associazioni e le fondazioni

## **LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY**

### **UDA 1 Etica e responsabilità delle professioni sociali, socio – sanitarie e sanitarie**

- Il lavoro sociale
- La rete nel sistema integrato dei servizi sociali
- Le reti sociali e la legge 328/2000
- La programmazione locale e il lavoro in rete
- I criteri di accesso al sistema di interventi e servizi sociali locali
- La richiesta del servizio
- L’informazione e la presa in carico della persona
- La Carta dei servizi sociali
- L’etica e la deontologia del lavoro sociale
- Le professioni sociali di formazione universitaria e di formazione regionale
- Le professioni dell’area socio - sanitaria
- L’Operatore Socio – Sanitario; l’assistente sociale, l’OSA, l’Educatore professionale
- La responsabilità degli operatori in ambito sociale e sanitario

### **UDA 2 La privacy e il trattamento dati**

- Il nuovo Regolamento dell’Unione Europea
- I dati personali
- Il trattamento dei dati e i diritti dell’interessato
- Il ruolo del garante
- Il trattamento dei dati in ambito sanitario
- Il segreto professionale e il segreto d’ufficio

## **IL SISTEMA BANCARIO**

### **UDA 1 Il sistema bancario e le sue caratteristiche**

- La banca
- Le principali operazioni bancarie

### **UDA multidisciplinari:**

- LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO – ASSISTENZIALE
- ANZIANI NEL MONDO

Argomenti svolti per i nuclei tematici:

### **I DISABILI**

La tutela dei disabili; la legge quadro n. 104/’92 e le finalità della legge; l’inserimento e l’integrazione sociale dei disabili; la legge 328/2000 e i progetti individuali; la tutela giudiziaria contro le discriminazioni (L. n. 67/2006); l’inserimento scolastico e lavorativo dei disabili; la legge “Dopo di noi”;

### **I MINORI:**

	<p>Il sostegno alla genitorialità e alle responsabilità familiari. Filiazione, adozione e affidamento; gli istituti di protezione dei minori; i minori e la scuola; interventi previsti dalla L. 328/2000; prestazioni economiche di natura assistenziale in favore della famiglia.</p> <p><b>GLI ANZIANI</b> La Carta Europea a tutela dei diritti delle persone anziane. I problemi degli anziani e il ruolo della famiglia; la rete locale dei servizi; i principali servizi socio – assistenziali e sanitari; servizi assistenziali territoriali; assistenza domiciliare per le persone anziane non autosufficienti;</p> <p><b>DIPENDENZE</b> Tutela giuridica delle persone affette da patologie legate alla tossicodipendenza e della alcol dipendenza.</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli enti e le Istituzioni nella Costituzione</li> <li>● I servizi sociali e sanitari nella Costituzione</li> </ul>
<b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b>	<p>Contributo della disciplina alla Didattica Orientativa, anche in vista della realizzazione del “Capolavoro” dello studente. (D.M. n. 328 del 22.12.2022)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Green-Comp</b></li> <li>● <b>Digi-Comp</b></li> <li>● <b>Entre-Comp</b></li> <li>● <b>Life-Comp</b></li> </ul> <p><b>X Competenze cultura democratica</b></p>
<b>ABILITA’:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper distinguere tra azienda e impresa</li> <li>● Saper individuare le differenze tra società di persone e di capitali</li> <li>● Saper riconoscere gli elementi caratterizzanti le società cooperative</li> <li>● Saper distinguere gli interventi delle cooperative sociali di tipo A e B</li> <li>● Saper comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001</li> <li>● Saper individuare le funzioni degli enti territoriali</li> <li>● Saper riconoscere le principali funzioni del benessere</li> <li>● Saper individuare il sistema di protezione o sicurezza sociale</li> <li>● Saper individuare le principali forme di collaborazione tra enti pubblici e Terzo settore</li> <li>● Saper distinguere le diverse tipologie di enti del Terzo settore</li> <li>● Saper individuare i caratteri essenziali degli enti del Terzo settore</li> <li>● Saper individuare le funzioni dell’operatore sociale</li> <li>● Saper riconoscere le forme e le modalità di collaborazione nelle reti formali e informali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio</li> <li>● Saper identificare i principi etico – professionali e deontologici</li> <li>● Saper individuare le diverse tipologie di responsabilità e di sanzioni degli operatori in ambito sociale e sanitario</li> <li>● Saper individuare le modalità a protezione dei dati personali</li> <li>● Saper individuare i diritti dell’interessato</li> <li>● Saper indicare la normativa a protezione dei dati sanitari e sociali</li> <li>● Individuare e riconoscere il ruolo svolto dal sistema bancario nell’economia</li> <li>● Individuare e riconoscere le funzioni delle banche</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<b>Metodologie adottate durante le lezioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Lezioni frontali e dialogate</li> <li>X Esercitazioni guidate e autonome</li> <li>○ Video su Classroom di GSuite for Education</li> <li>○ Problem solving</li> <li>X Lavori di ricerca individuali e di gruppo</li> <li>○ Attività laboratoriale</li> <li>○ Brainstorming</li> <li>○ Peer education</li> <li>○ Altro:.....</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA:</b>	<b>Strumenti di verifica adottati durante le lezioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Interrogazioni brevi</li> <li>X Interrogazioni lunghe</li> <li>○ Relazione</li> <li>X Prove strutturate</li> <li>X Prove semistrutturate</li> <li>X Casi pratici</li> <li>○ Problemi ed esercizi</li> <li>○ Problem solving</li> <li>○ Altro:.....</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<b>Mezzi e strumenti adottati durante le lezioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Libri di testo</li> <li>X Fotocopie fornite dal Docente</li> <li>○ Appunti</li> <li>X Schemi, Sintesi</li> <li>○ Mappe concettuali (con Prezi, ecc.)</li> <li>○ Padlet</li> <li>○ Learning apps</li> <li>○ PC</li> <li>○ Altro:.....</li> </ul>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA</b>
-------------------	---

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa SIMONA DELL'ANNA</b>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b>UdA 1 La famiglia e i servizi socio sanitari</b> La famiglia multiproblematica e le sue caratteristiche; famiglia e situazioni difficili: la famiglia con diversamente abili; la famiglia dell'anziano malato; la famiglia del malato terminale.</p> <p><b>UdA 2 L'intervento sui nuclei familiari e sui minori</b> Il maltrattamento psicologico in famiglia; la violenza assistita; la sindrome di alienazione parentale (SAP); la mediazione familiare; l'intervento sui minori vittime del maltrattamento (la diagnosi e la presa in cura del minore); il gioco in ambito terapeutico; il disegno in ambito terapeutico; l'intervento sulle famiglie e sui minori.</p> <p><b>UdA 3 L'intervento sui soggetti diversamente abili</b> Le disabilità più frequenti (disabilità intellettiva e motoria); gli interventi sui comportamenti problema (analizzare i comportamenti problema; instaurare alleanze; condurre un'analisi funzionale dei comportamenti problema; valutare le condizioni antecedenti); interventi sostitutivi e punitivi; gli interventi sui soggetti diversamente abili.</p> <p><b>UdA 4 L'intervento sugli anziani</b> Introduzione all'età anziana; i cambiamenti fisici, psicologici e sociali; i sintomi della demenza senile: ambito cognitivo e comportamentale; aspetti cognitivi e psicologici del Morbo di Parkinson; i trattamenti delle demenze: la terapia di orientamento alla realtà (ROT); la terapia della reminiscenza (RT); il metodo comportamentale; la terapia occupazionale (TO); l'intervento sugli anziani.</p> <p><b>UdA 5 L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti</b> I trattamenti delle dipendenze: i gruppi di auto-aiuto; gli alcolisti anonimi; metodologie e principi di base degli Alcolisti Anonimi; gli Al-anon e gli Alateen; i Club Alcolisti in trattamento. l'intervento sui tossicodipendenti.</p> <p><b>Educazione civica</b> Il profilo psicologico degli operatori socio-sanitari.</p>
<b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b>	<p>Contributo della disciplina alla Didattica Orientativa, anche in vista della realizzazione del "Capolavoro" dello studente. (D.M. n. 328 del 22.12.2022)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>Green-Comp</b></li> <li>❖ <b>Digi-Comp</b></li> <li>❖ <b>Entre-Comp</b></li> <li>❖ <b>Life-Comp</b></li> </ul> <p><b>Competenze cultura democratica</b></p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere gli elementi che permettono di diagnosticare una situazione di rischio per il minore</li> </ul>

	<p>e di intervenire in modo preventivo; distinguere le diverse tipologie di comunità, riconoscendone le specifiche funzioni; realizzare un piano di intervento individualizzato per un minore in situazione di disagio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le implicazioni dei comportamenti problema; identificare gli interventi più appropriati per i soggetti che attuano comportamenti problema e per i loro familiari; individuare i principali servizi rivolti alle persone disabili; realizzare un piano di intervento individualizzato per una persona diversamente abile.</li> <li>● Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze; individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato; riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani; realizzare un piano di intervento individualizzato per un anziano malato di demenza.</li> <li>● Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti dipendenti; realizzare un piano d'intervento individualizzato per un soggetto dipendente.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p><b>Metodologie adottate durante le lezioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>x Lezioni frontali e dialogate</li> <li>x Esercitazioni guidate e autonome</li> <li>o Video su Classroom di GSuite for Education</li> <li>X Problem solving</li> <li>o Lavori di ricerca individuali e di gruppi</li> <li>X Attività laboratoriale</li> <li>X Brainstorming</li> <li>X Peer education</li> <li>o Altro:.....</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA:</b>	<p><b>Strumenti di verifica adottati durante le lezioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Interrogazioni brevi</li> <li>X Interrogazioni lunghe</li> <li>o Relazione</li> <li>o Prove strutturate</li> <li>o Prove semistrutturate</li> <li>X Casi pratici</li> <li>o Problemi ed esercizi</li> <li>o Problem solving</li> <li>o Altro:.....</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>Mezzi e strumenti adottati durante le lezioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>x Libri di testo</li> <li>o Fotocopie fornite dal Docente</li> <li>X Appunti</li> <li>X Schemi, Sintesi</li> <li>o Mappe concettuali (con Prezi, ecc.)</li> <li>o Padlet</li> <li>o Learning apps</li> <li>X PC</li> <li>o Altro:.....</li> </ul>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LABORATORI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>DELLAVEDOVA MARIA MARGHERITA</b>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Minori e famiglia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Strutture residenziali, non residenziali e a supporto del nucleo familiare</li> </ul> <p>Dipendenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Strutture presenti sul territorio nazionale a supporto dell'utenza</li> </ul> <p>Disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● strutture residenziali e non residenziali</li> </ul> <p>Anziano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I giovani anziani e il pensionamento</li> <li>● L'anziano e la casa</li> <li>● L'anziano autosufficiente</li> <li>● Il centro sociale e le attività di integrazione</li> <li>● I Cohousing: nuova forma di comunità abitativa</li> <li>● L'anziano e la malattia</li> <li>● L'anziano parzialmente autosufficiente</li> <li>● L'anziano non autosufficiente</li> <li>● La demenza nell'anziano e l'amministratore di sostegno</li> <li>● I servizi alla persona</li> <li>● I servizi e interventi ai soggetti non autosufficienti</li> <li>● Strutture residenziali e non residenziali UVG/UVM</li> </ul>
<b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b>	<p>Contributo della disciplina alla Didattica Orientativa, anche in vista della realizzazione del "Capolavoro" dello studente. (D.M. n. 328 del 22.12.2022)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Green-Comp</b></li> </ul> <p>1. Incarnare i valori della sostenibilità</p> <p>1.1 Attribuire valore alla sostenibilità</p> <p>1.2 Difendere l'equità</p> <p>1.3 Promuovere la natura</p> <p>2. Accettare la complessità nella sostenibilità</p> <p>2.2 Pensiero critico</p> <p>2.3 Definizione del problema</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Digi-Comp</b></li> </ul> <p>Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati</p> <p>Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione</p> <p>Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali</p> <p>Area delle competenze 4: Sicurezza</p> <p>Area delle competenze 5: Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Entre-Comp</b></li> </ul> <p>Competenze. Autoconsapevolezza e autoefficacia, motivazione e perseveranza, mobilitare le risorse, conoscenze economico-finanziarie, mobilitare gli altri.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Life-Comp</b></li> </ul> <p>include tre competenze:          Area Personale: autoregolazione, flessibilità, benessere.          Area Sociale: empatia, comunicazione, collaborazione.          Area Imparare ad Imparare: mentalità orientata alla crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento.</p>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente.</li> <li>● Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio.</li> <li>● Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto.</li> <li>● Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.</li> <li>● Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico- sociale e dell'integrazione.</li> <li>● Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi.</li> <li>● Saper attribuire ad ogni servizio la rispettiva utenza</li> <li>● Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.</li> <li>● L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p><b>Metodologie adottate durante le lezioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Lezioni frontali e dialogate</li> <li>X Esercitazioni guidate e autonome</li> <li>X Video su Classroom di GSuite for Education</li> <li>X Problem solving</li> <li>X Lavori di ricerca individuali e di gruppo</li> <li>X Attività Laboratoriale</li> <li>X Brainstorming</li> <li>X Peer education</li> <li>○ Altro:.....</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA:</b>	<p><b>Strumenti di verifica adottati durante le lezioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Interrogazioni brevi</li> <li>○ Interrogazioni lunghe</li> <li>○ Relazione</li> <li>○ Prove strutturate</li> <li>○ Prove semistrutturate</li> <li>X Casi pratici</li> <li>X Problemi ed esercizi</li> <li>X Problem solving</li> <li>○ Altro:.....</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>Mezzi e strumenti adottati durante le lezioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Libri di testo</li> <li>X Fotocopie fornite dal Docente</li> <li>X Appunti</li> <li>X Schemi, Sintesi</li> <li>X Mappe concettuali (con Prezi, ecc.)</li> <li>○ Padlet</li> <li>○ Learning apps</li> </ul>

	<input checked="" type="checkbox"/> PC <input type="checkbox"/> Altro:.....
--	--

<b>DISCIPLINA</b>	<b>INGLESE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>FANULI VINCENZO</b>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Autism</li> <li>❖ Down syndrome</li> <li>❖ Parkinson’s disease</li> <li>❖ Alzheimer disease</li> <li>❖ Working in the social sector</li> <li>❖ Ageing</li> <li>❖ Addictions: Smoke,drug and alcohol</li> <li>❖ Nursing homes</li> <li>❖ Domiciliary assistants</li> <li>❖ Social workers</li> <li>❖ Baby’s feeding</li> <li>❖ The rights of the child</li> </ul> <b>EDUCAZIONE CIVICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Enti e istituzioni del territorio</li> <li>❖ Gestione servizi sociali e sanitari</li> </ul>
<b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b>	<p>Contributo della disciplina alla Didattica Orientativa, anche in vista della realizzazione del “Capolavoro” dello studente. (D.M. n. 328 del 22.12.2022)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Green-Comp</b></li> <li>• <b>Digi-Comp</b></li> <li>• <b>Life-Comp</b></li> <li>• <b>Competenze cultura democratica</b></li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Listening:</b>Buone capacità di ascolto e comprensione orale.</li> <li>● <b>Reading:</b> Riescono a leggere e comprendere un testo in maniera adeguata.</li> <li>● <b>Speaking:</b> Sono in grado di sostenere brevi conversazioni in lingua.</li> <li>● <b>Writing:</b> Riescono a produrre semplici testi di carattere generale.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<b>Metodologie adottate durante le lezioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Lezioni frontali e dialogate</li> <li>○ Esercitazioni guidate e autonome</li> <li>X Video su Classroom di GSuite for Education</li> <li>○ Problem solving</li> <li>X Lavori di ricerca individuali e di gruppo</li> <li>○ Attività laboratoriale</li> <li>○ Brainstorming</li> <li>○ Peer education</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Altro:.....</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA:</b>	<b>Strumenti di verifica adottati durante le lezioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Interrogazioni brevi</li> <li>○ Interrogazioni lunghe</li> <li>○ Relazione</li> <li>X Prove strutturate</li> <li>X Prove semi strutturate</li> <li>○ Casi pratici</li> <li>○ Problemi ed esercizi</li> <li>○ Problem solving</li> <li>○ Altro:.....</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<b>Mezzi e strumenti adottati durante le lezioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Libri di testo</li> <li>X Fotocopie fornite dal Docente</li> <li>○ Appunti</li> <li>X Schemi, Sintesi</li> <li>X Mappe concettuali (con Prezi, ecc.)</li> <li>○ Padlet</li> <li>X Learning apps</li> <li>X PC</li> <li>X Panquiz</li> </ul>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>ADELE MARIA FILOGRANA</b>

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Coscienza e libertà.</li> <li>● La diversità come valore: le varie confessioni religiose.</li> <li>● Uomo e donna li creò (Differenze di genere, rifiuto di pregiudizi e discriminazioni, parità tra i sessi).</li> <li>● Diritti e doveri dell'uomo e della donna in una società globalizzata con riferimento anche alla Costituzione italiana.</li> <li>● Dignità della persona e diritti inviolabili dell'uomo riconosciuti dalla Costituzione.</li> <li>● Uguaglianza secondo il Cristianesimo e la Costituzione (art. 3 Cost. uguaglianza formale e sostanziale).</li> <li>● Le discriminazioni nei confronti degli Ebrei, la deportazione e il campo di sterminio (Lettura del libro "Un chiodo di garofalo a S. Maria al Bagno" di Andrea Selvatici).</li> <li>● Educazione all'affettività: definizione di amore, matrimonio religioso e civile, paternità e maternità responsabile).</li> <li>● Progetto lettura: "La Costituzione attraverso gli Uomini e le Donne che l'hanno fatta" di A. Nicaso e N. Gratteri; in particolare le minoranze linguistiche, la laicità dello Stato e la memoria.</li> <li>● Il lavoro come diritto e come dovere nella Costituzione e nella dottrina sociale della Chiesa.</li> <li>● Progetto legalità: le mafie e gli atteggiamenti mafiosi, il ruolo rieducativo dello Stato in particolare nei confronti dei minori. Una vittima di mafia: Don Pino Puglisi.</li> </ul>
<b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b>	<p>Contributo della disciplina alla Didattica Orientativa, anche in vista della realizzazione del "Capolavoro" dello studente. (D.M.n. 328 del 22.12.2022)</p> <p>X Green-Comp  Digi-Comp  Entre-Comp  X Life-Comp  X Competenze cultura democratica</p>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare la morale cristiana e applicarla in scelte di vita concrete.</li> <li>● Compiere scelte libere e responsabili.</li> <li>● Conoscere i diritti inviolabili della persona e saperli inquadrare nell'ambito della Costituzione</li> <li>● Aver acquisito il concetto di uguaglianza, saper operare scelte prive di pregiudizi o discriminazioni, saper operare attivamente per assicurare a tutti l'esercizio dei propri diritti.</li> </ul>

<b>METODOLOGIE:</b>	<b>Metodologie adottate durante le lezioni:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali e dialogate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate e autonome <input type="checkbox"/> Lezioni multimediali <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Lavori di ricerca individuali e di gruppo <input type="checkbox"/> Attività laboratoriale <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Altro:.....
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<b>Strumenti di verifica adottati durante le lezioni:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni brevi <input type="checkbox"/> Relazione <input type="checkbox"/> Interrogazioni lunghe <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate <input type="checkbox"/> Casi pratici <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Altro:.....
<b>MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	<b>Mezzi e strumenti adottati durante le lezioni:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Fotocopie fornite dal Docente <input checked="" type="checkbox"/> Appunti <input checked="" type="checkbox"/> Schemi, Sintesi <input type="checkbox"/> Mappe concettuali (su bSmart, con Prezi, ecc.) <input type="checkbox"/> Padlet <input type="checkbox"/> PC <input type="checkbox"/> Learning apps <input type="checkbox"/> Altro: .....

<b>DISCIPLINA</b>	<b>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>prof.ssa MARIA ROSARIA MANCA</b>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE <ul style="list-style-type: none"> <li>● Articolazione del SSN, i LEA, il livello statale e il livello regionale</li> <li>● Le strutture operative delle regioni: le ASL e gli ambiti assistenziali delle ASL</li> <li>● I distretti sanitari e socio- sanitari; le fasi della presa in carico</li> <li>● Assistenza farmaceutica. Le classi dei farmaci e la loro rimborsabilità. La tessera sanitaria.</li> <li>● L'assistenza materno-infantile e il Consultorio familiare</li> <li>● Le aziende ospedaliere e le prestazioni</li> </ul> </li> </ol>

ospedaliera. Il pronto soccorso.

- Il NSIS e il fascicolo elettronico. Il principio di inclusività
- Valutazione multidimensionale: le scale di valutazione validate.
- I bisogni socio sanitari. Relazione tra bisogni, domanda ed offerta.

## 2. LA GRAVIDANZA E LA PREVENZIONE IN GRAVIDANZA

- La fecondazione, il periodo fetale. Gli annessi fetali. La circolazione cardio placentare.
- Il SSN e le prestazioni in gravidanza.
- Prevenzione in gravidanza.
- Gli esami di laboratorio invasivi e non invasivi: gli esami in gravidanza: il complesso TORCH, amniocentesi, villocentesi, ecografia
- La salute preconcezionale. Il bilancio di salute. Il diabete gestazionale.
- La PMA nei LEA:.
- Metodi contraccettivi. La legge 194/78 sulla IVG. L'obiettore di coscienza.
- Le figure professionali del ginecologo e dell'ostetrico: competenze e percorso formativo
- L'alimentazione in gravidanza

## 3. LA NASCITA E IL NASCITURO: CONTROLLI, INDAGINI E DIAGNOSI

- Il SSN e il percorso nascita.
- La gestosi. Il parto eutocico: le fasi del parto
- Il parto distocico.
- La valutazione clinica del neonato. Il punteggio di Apgar.
- La cura neonatale.
- Gli screening neonatali: ipotiroidismo congenito, fibrosi cistica, la displasia congenita dell'anca.
- Ittero fisiologico e ittero patologico: la MEN
- Il certificato di assistenza al parto.
  - Fenomeni avversi neonatali. La check list in sala parto.
  - Le dimissioni

## 4. L'ETÀ EVOLUTIVA

- L'allattamento naturale e artificiale, il divezzamento
- I bilanci di salute e il PNPV
- Processo di accrescimento: le tappe dell'età evolutiva. L'auxologia.
- I fattori che influenzano l'accrescimento.
- Principali criteri auxologici; i percentili
- Lo sviluppo neuromotorio e del linguaggio. I segnali di allarme

● L'adolescenza e i principali interventi di educazione alla salute

- Le dipendenze patologiche: l'alcool e la dipendenza da alcool. Spettro dei disordini fetoalcolici (FASD) e la sindrome fetoalcolica (FAS)
- Le droghe naturali e artificiali.
- Il SSN e le dipendenze
- L'alimentazione nell'adolescenza

#### 5. DISABILITÀ E STRATEGIE DI ASSISTENZA DEL MINORE

- Il concetto di disabilità.
- L'ICF, ICF-CY, ICD-10 e DSM
- Certificazione e classificazione della disabilità: disabilità motoria, intellettiva, sensoriale e psichica.
- Il Sistema socio-sanitario integrato per minori disabili e la presa in carico.
- L'integrazione scolastica (DF, PDF e PEI) e le figure scolastiche
- La riabilitazione per i minori disabili, le attività e le strutture socio sanitarie
- Le Paralisi Cerebrali Infantili
- La riabilitazione nelle PCI: il programma di riabilitazione, i dispositivi ortopedici a sostegno della motricità e le figure professionali per la riabilitazione
- La Sindrome di Down e il trattamento.
- Le epilessie e l'assistenza in caso di crisi.

#### 6. INCLUSIVITÀ ED ASSISTENZA IN RISPOSTE AI DIFFERENTI BISOGNI DELLA PERSONA ANZIANA

- Invecchiamento demografico e teorie dell'invecchiamento
- La geriatria e le modalità di invecchiamento.
- Invecchiamento fisiologico di organi e apparati.
- Principali patologie dell'anziano. Osteoporosi.
- L'artrosi. Le figure professionali del fisiatra e del fisioterapista
- La rete dei servizi per le persone anziane: l'invecchiamento attivo e l'anziano fragile
- Il percorso assistenziale in situazione di fragilità: l'UVG, il PAI e gli strumenti per la valutazione multidimensionale.
- I LEA per gli anziani fragili.
- Le demenze e la presa in carico del paziente affetto da demenza di Alzheimer.
- Il morbo di Parkinson e la presa in carico del paziente affetto da tale patologia

#### 7. EDUCAZIONE CIVICA

	<u>I principi dei servizi sanitari e sociosanitari</u>
<b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b>	<p>Contributo della disciplina alla Didattica Orientativa, anche in vista della realizzazione del “Capolavoro” dello studente. (D.M. n. 328 del 22.12.2022)</p> <p><b>X Green-Comp</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Digi-Comp</b></li> <li>• <b>Entre-Comp</b></li> </ul> <p><b>X Life-Comp</b></p> <p><b>X Competenze cultura democratica</b></p>
<b>ABILITA’:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● essere in grado di ricercare, nell’ambito delle proprie conoscenze, le possibili cause delle patologie più diffuse tra minori, anziani e disabili</li> <li>● essere in grado di collegare i diversi servizi ai bisogni più pressanti e ineludibili delle persone in difficoltà e delle loro famiglie</li> <li>● Saper descrivere i principali servizi socio-assistenziali e il concetto di rete, le competenze e gli interventi dei principali soggetti che erogano i servizi <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper elaborare progetti mirati al soddisfacimento di bisogni socio-assistenziali dei minori, dei disabili e degli anziani</li> </ul> </li> <li>● Sapersi orientare nella ricerca dei dati</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p><b>Metodologie adottate durante le lezioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Lezioni frontali e dialogate</li> <li>X Esercitazioni guidate e autonome</li> <li>X Video su Classroom di GSuite for Education</li> <li>X Problem solving</li> <li>X Lavori di ricerca individuali e di gruppo <ul style="list-style-type: none"> <li>o Attività Laboratoriale</li> </ul> </li> <li>X Brainstorming <ul style="list-style-type: none"> <li>o Peer education</li> </ul> </li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA:</b>	<p><b>Strumenti di verifica adottati durante le lezioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Interrogazioni brevi</li> <li>X Interrogazioni lunghe <ul style="list-style-type: none"> <li>o Relazione</li> </ul> </li> <li>X Prove strutturate</li> <li>X Prove semistrutturate</li> <li>X Casi pratici <ul style="list-style-type: none"> <li>o Problemi ed esercizi</li> </ul> </li> <li>X Problem solving</li> </ul>

<b>MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<b>Mezzi e strumenti adottati durante le lezioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Libri di testo</li> <li>X Fotocopie fornite dal Docente</li> <li>X Appunti</li> <li>X Schemi, Sintesi</li> <li>X Mappe concettuali (con Prezi, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> <li>o Padlet</li> <li>o Learning apps</li> <li>o PC</li> </ul> </li> </ul>
------------------------------------	---

<b>DISCIPLINA</b>	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.Savina Mario</b>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b> <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità motorie; capacità condizionali e coordinative.</li> <li>● Il linguaggio del corpo</li> <li>● Lo stretching: tipi di stretching, come si esegue, i benefici.</li> <li>● Apparato osteo-articolare, muscolare, cardiorespiratorio, sistema nervoso.</li> <li>● L'allenamento sportivo le sue fasi e supercompensazione.</li> <li>● I giochi sportivi e fair play.</li> <li>● Sport e disabilità.</li> <li>● I benefici dell'attività motoria per il benessere psico-fisico del bambino, dell'adulto e degli anziani.</li> <li>● Il primo soccorso: il codice comportamentale. Le emergenze e le urgenze; La RCP( Rianimazione cardiopolmonare). La posizione laterale di sicurezza; la manovra di Heimlich.</li> <li>● Analisi e conoscenza di alcuni sport in ambiente naturale.</li> <li>● Dai movimenti fondamentali all'atletica leggera. Le Paralimpiadi.</li> <li>● Mangiare in modo sano ed equilibrato. L'alimentazione dello sportivo. Gli integratori nello sport.</li> <li>● I disturbi alimentari.</li> <li>● Le dipendenze: fumo, alcool e droghe</li> <li>● IL doping nello Sport: i metodi e le sostanze proibite; i rischi per chi usa sostanze dopanti nello sport professionistico e non.</li> <li>● <b>Educazione Civica</b> – Gli Enti e le istituzioni sportive del territorio (trimestre) Il ruolo dell'attività motoria nell'ambito dei servizi sociali e sanitari. (pentamestre)</li> </ul>

<b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b>	Contributo della disciplina alla Didattica Orientativa, anche in vista della realizzazione del “Capolavoro” dello studente. (D.M. n. 328 del 22.12.2022) <input checked="" type="checkbox"/> <b>Green-Comp</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Digi-Comp</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Entre-Comp</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Life-Comp</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Competenze cultura democratica</b>
<b>ABILITA’:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Avere percezione, conoscenza e coscienza del proprio corpo.</li> <li>● Utilizzare le abilità motorie e sportive in situazioni complesse.</li> <li>● Assumere comportamenti attivi finalizzati a un miglioramento dello stato di salute e di benessere.</li> <li>● Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.</li> <li>● Saper applicare sane abitudini alimentari perché diventino uno stile di vita.</li> <li>● Conoscere gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici sull’organismo</li> <li>● Saper intervenire in caso di infortunio.</li> <li>● Saper individuare collegamenti ,analogie, differenze tra le diverse discipline</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b> (barrare le metodologie utilizzate e/o aggiungere)	<b>Metodologie adottate durante le lezioni :</b> <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali e dialogate <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate e autonome <input checked="" type="checkbox"/> Video su Classroom di GSuite for Education <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di ricerca individuali e di gruppo <input type="checkbox"/> Attività laboratoriale <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Altro:.....
<b>STRUMENTI DI VERIFICA:</b> (barrare le metodologie utilizzate e/o aggiungere)	<b>Strumenti di verifica adottati durante le lezioni:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni brevi <input type="checkbox"/> Interrogazioni lunghe <input type="checkbox"/> Relazione <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate <input type="checkbox"/> Casi pratici <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Attività pratica.
<b>MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI:</b> (barrare le metodologie utilizzate e/o aggiungere)	<b>Mezzi e strumenti adottati durante le lezioni:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie fornite dal Docente <input checked="" type="checkbox"/> Appunti <input checked="" type="checkbox"/> Schemi, Sintesi <input type="checkbox"/> Mappe concettuali (con Prezi, ecc.) <input type="checkbox"/> Padlet <input type="checkbox"/> Learning apps

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ PC</li> <li>○ Altro:.....</li> </ul>
--	---

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA FRANCESE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF.SSA SPAGNOLO DOLORES</b>
<b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'enfance en danger <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'enfance et ses périodes</li> <li>● La Convention des droits de l'enfant</li> <li>● La maltraitance infantile et les différents types de maltraitance</li> <li>● Cadre législatif</li> </ul> </li> <li>➤ Le handicap: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le handicap, c'est quoi?</li> <li>● La législation en faveur des personnes handicapées</li> <li>● Le Syndrôme de Down (Trisomie 21): caractéristiques de la maladie, causes, diagnostic et tests, prise en charge de la maladie</li> <li>● L'Autisme: caractéristiques de la maladie, causes, prise en charge de la maladie</li> <li>● Missions professionnelles: la théorie en action: Analyse d'un cas: Situation A: Connaître et comprendre les principaux handicaps d'un enfant porteur d'une incapacité</li> </ul> </li> <li>➤ La vieillesse et les pathologies des personnes âgées <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vieillir en santé: Notions de vieillissement, sénescence et sénilité</li> <li>● Les différentes modalités de vieillissement</li> <li>● L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée</li> <li>● Manger anti-âge: L'alimentation des seniors</li> </ul> </li> <li>➤ Les pathologies des personnes âgées: <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Alzheimer: Définition de la maladie d'Alzheimer</li> <li>● Les facteurs et le traitement de la maladie, Les causes de la maladie, Les symptômes, Les signes précurseurs</li> <li>● Le rôle des professionnels</li> <li>● La maladie de Parkinson: Définition de la maladie de Parkinson</li> <li>● Manifestation de la maladie, Causes, Symptômes les plus fréquents</li> <li>● La prévention de la maladie de Parkinson: Les traitements médicaux et l'évolution de la maladie de Parkinson</li> <li>● Parkinson et la vie quotidienne</li> <li>● Parkinson et le vélo</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées <ul style="list-style-type: none"> <li>● Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou majoritairement autonomes: Les résidences autonomie (ex logements-foyers), Les résidences services seniors (RSS), Habitat intergénérationnel</li> <li>● Les établissements d'accueil pour personnes âgées dépendantes: Les EHPAD, Les CANTOU, Autres types d'accueil: L'Hébergement temporaire, L'accueil de jour, L'accueil de nuit</li> </ul> </li> <li>➤ Un travail dans le secteur socio-médical: Des aides soignantes et des travailleurs santé: leur rôle et leurs tâches <ul style="list-style-type: none"> <li>● Quelles formations pour travailler auprès d'enfants?</li> <li>● Quelles formations pour travailler auprès de personnes âgées?</li> <li>● Travailler avec les adultes et les personnes âgées</li> </ul> </li> <li>➤ Educazione Civica: <ul style="list-style-type: none"> <li>● I termini appropriati della lingua francese riferibili alla problematica: La collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio</li> <li>● I termini appropriati della lingua francese riferibili alla problematica: La gestione di Progetti nell'ambito dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari</li> </ul> </li> <li>■ UDA n. 1: Gli anziani nel mondo: <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ La politique sociale en faveur des personnes âgées</li> <li>❖ Missions professionnelles: la théorie en action: Analyse d'un cas: Situation D: "Apprendre à rédiger un Projet d'animation à l'EHPAD: Animation cuisine / L'atelier musique, une thérapie ludique"</li> </ul> </li> <li>■ UDA n. 2: Le figure professionali: <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Un travail dans le secteur socio-médical</li> <li>❖ L'aide soignant: son rôle et ses tâches</li> </ul> </li> </ul>
<u>DIDATTICA ORIENTATIVA</u>	<p>Contributo della disciplina alla Didattica Orientativa, anche in vista della realizzazione del "Capolavoro" dello studente. (D.M. n. 328 del 22.12.2022)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Green-Comp</li> <li>X Digi-Comp</li> <li>○ Entre-Comp</li> <li>X Life-Comp</li> <li>X Competenze cultura democratica</li> </ul>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>➤ Produrre testi orali e scritti per riferire fatti,</li> </ul>

	<p>descrivere situazioni e sostenere opinioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Usare efficaci strategie comunicative</li> <li>➤ Saper interagire in ambiti e contesti professionali</li> <li>➤ Riconoscere ed esporre il problema della violenza sui minori e della segnalazione del maltrattamento</li> <li>➤ Identificare ed esporre le caratteristiche dell'autismo e della Sindrome di Down e riconoscerne le cause, le cure e la presa in carico globale</li> <li>➤ Identificare ed esporre le caratteristiche principali della Legge 11/02/2005 in Francia</li> <li>➤ Riconoscere ed esporre la teoria dell'invecchiamento e le diverse patologie neurologiche della terza età, quali Alzheimer e Parkinson</li> <li>➤ Riconoscere le cause delle patologie, i trattamenti e presa in carica della persona affetta dalla patologia</li> <li>➤ Riconoscere ed esporre le principali strutture per anziani</li> <li>➤ Riconoscere la professione dell'Operatore Socio Sanitario e individuarne il ruolo e i compiti principali</li> <li>➤ Identificare il percorso formativo da intraprendere per poter lavorare con i bambini o con gli anziani</li> <li>➤ Identificare e utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche presentate (Presente / Passato Prossimo coniugato con gli ausiliari essere e avere / Futuro Semplice e Futur Proche / La frase ipotetica di I tipo), le funzioni comunicative e il lessico utili per argomentare, descrivere e comunicare fatti in Lingua Francese</li> <li>➤ Saper utilizzare i termini appropriati della lingua francese riferibili alla problematica: La collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio</li> <li>➤ Saper utilizzare i termini appropriati della lingua francese riferibili alla problematica: La gestione di Progetti nell'ambito dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b> (barrare le metodologie utilizzate e/o aggiungere)</p>	<p>Metodologie adottate durante le lezioni :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Lezioni frontali e dialogate</li> <li>X Esercitazioni guidate e autonome</li> <li>X Video su Classroom di GSuite for Education <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Problem solving</li> <li>○ Lavori di ricerca individuali e di gruppo</li> </ul> </li> <li>X Attività laboratoriale</li> <li>X Brainstorming</li> <li>X Peer education</li> </ul>

	○ Altro:.....
<b>STRUMENTI DI VERIFICA:</b> (barrare le metodologie utilizzate e/o aggiungere)	Strumenti di verifica adottati durante le lezioni: X Interrogazioni brevi X Interrogazioni lunghe ○ Relazione ○ Prove strutturate X Prove semistrutturate X Casi pratici ○ Problemi ed esercizi ○ Problem solving ○ Altro:.....
<b>MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI:</b> (barrare le metodologie utilizzate e/o aggiungere)	Mezzi e strumenti adottati durante le lezioni: X Libri di testo X Fotocopie fornite dal Docente ○ Appunti X Schemi, Sintesi X Mappe concettuali (con Prezi, ecc.) X Padlet X Learning apps X PC ○ Altro:.....
	Libro di testo adottato: “Enfants, ados, adultes” – Volume Unico (LD) / Devenir Professionnels du secteur, di Revellino Patrizia, Schinardi Giovanna, Tellier Emilie, edizione CLITT

#### 14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Al Documento di Maggio sono allegati atti e certificazioni relativi alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, **all' UdA multidisciplinare di DIDATTICA ORIENTATIVA, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell' insegnamento di Educazione Civica riferito all'a.s. 2023/24, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto**, la Griglia di valutazione riguardante la prima prova scritta, la Griglia di valutazione riguardante la seconda prova scritta e l'Allegato A Griglia di **valutazione della prova orale**.

**Inoltre, si precisa che sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove d' esame:**

**1° prova DATA: 17 aprile 2024**

**2° prova: DATA: 24 aprile 2024**

- **Psicologia Generale ed Applicata**
- **Igiene e Cult. Medico Sanitaria**
- **Diritto Economia E Tec. Amministrativa del sett. Socio Sanitario**
- **Laboratori Servizi Socio Sanitari**

**Colloquio DATA: 4 giugno 2024**

**ALL. 1 Griglia di valutazione prima prova scritta**

**ALL. 2 Testo e relativa griglia di valutazione simulazione seconda prova scritta (compresa la prova equipollente con relativa griglia)**

**ALL. 3 Griglia di valutazione prova orale**

**ALL.4 Simulazione della prima prova**

## Il Consiglio di Classe

<b>COGNOME NOME</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Prof. Bernabé Alessandro</b>	
<b>Prof.ssa Calabrese Antonella</b>	
<b>Prof.ssa Calabrese Antonella</b>	
<b>Prof.ssa Colagiorgio Maria Rosaria</b>	
<b>Prof.ssa Dell'Anna Simona</b>	
<b>Prof.ssa Dellavedova Maria Margherita</b>	
<b>Prof. Fanuli Vincenzo</b>	
<b>Prof.ssa Filograna Adele Maria</b>	
<b>Prof.ssa Giannachi Raffaella</b>	
<b>Prof. ssa Giuri Giuliana</b>	
<b>Prof.ssa Manca Maria Rosaria</b>	
<b>Prof. Savina Mario</b>	
<b>Prof.ssa Spagnolo Dolores</b>	

Nardò, 15 Maggio 2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

(Prof.ssa Maria Rosaria Però)